

Bibliografia ragionata in occasione del
150° anniversario dell'unità d'Italia
17 marzo 2011

"17 MARZO 1861: NASCE L'ITALIA"



Via Italia 27

20861 Brugherio (MB)

tel. 039.28.93.401 fax 039.28.93.421

e-mail: biblioteca@comune.brugherio.mb.it

Orario di apertura al pubblico

martedì, mercoledì e venerdì 9-12.30 e 14-19

giovedì 14-19

sabato 9-12.30 e 14-18

LA STORIA PER UNA MEMORIA CONDIVISA

Alberto De Bernardi e Luigi Ganapini Storia dell'Italia unita Garzanti 2010

Cinque narrazioni parallele approfondiscono gli aspetti fondamentali della storia d'Italia: la politica internazionale; l'evoluzione del sistema politico e gli eventi che l'hanno segnato; il modello di sviluppo, con i due miracoli economici; l'evoluzione della società; l'identità del paese attraverso la cultura

Arrigo Petacco O Roma o morte. 1861-1870: la tormentata conquista dell'unità d'Italia Mondadori 2010

Il titolo fa riferimento al grido di guerra con cui i garibaldini cercarono di liberare Roma con i tentativi di Aspromonte (1862) e Mentana (1867). L'autore, con piglio giornalistico, esplora l'intero decennio dalla proclamazione del Regno fino all'annessione di Roma

Aldo Cazzullo Viva l'Italia! Risorgimento e Resistenza: perché dobbiamo essere orgogliosi della nostra nazione Mondadori 2010

In difesa dell'unità nazionale, il racconto dei protagonisti del Risorgimento e della Resistenza, uomini e donne per cui l'Italia era un ideale che valeva la vita e per cui "Viva l'Italia" furono le ultime parole

Antonio Caprarica C'era una volta in Italia Sperling & Kupfer 2010

Il giornalista, corrispondente Rai da Londra, qui è nelle vesti di inviato speciale, per raccontare l'atmosfera e le emozioni dei primi giorni dell'unità

Giovanni Fasanella e Antonella Grippo 1861 la storia del Risorgimento che non c'è sui libri di storia. L'Italia di ieri che racconta l'Italia di oggi Sperling & Kupfer 2010

Gli autori vanno a ripescare un sottobosco fatto di intrighi, malavita e malaffare, trasformismo e corruzione, cioè tutte quelle malattie endemiche con cui noi italiani siamo costretti a fare i conti tutti i giorni e che trovano le loro cause più profonde proprio nel Risorgimento

Denis Mack Smith Il Risorgimento italiano. Storia e testi edizione riveduta e aggiornata Laterza 2010
I documenti dei protagonisti stessi del Risorgimento, introdotto da acute riflessioni di Mack Smith: il risultato è una immagine viva e palpitante di un periodo che ha profondamente trasformato la penisola italiana

Gigi Di Fiore Gli ultimi giorni di Gaeta. L'assedio che condanna l'Italia all'unità Rizzoli 2010
Le truppe piemontesi stringono d'assedio Gaeta, dove il re Francesco II di Borbone si era rifugiato dopo aver lasciato Napoli. È un attacco brutale, che porta alla morte migliaia di militari e civili a causa delle cannonate e dell'epidemia di tifo. L'autore ricostruisce l'assedio sulla base di documenti inediti, mettendo in risalto le contraddizioni e le sopraffazioni su cui si fonda l'unità nazionale

Lucio Villari Bella e perduta. L'Italia del Risorgimento Laterza 2009

In copertina è raffigurata l'Italia di un quadro di Francesco Hayez, mentre il titolo fa riferimento alla patria "sì bella e perduta" cantata nel Nabucco di Verdi. L'autore si oppone allo scetticismo imperante, che rimpicciolisce e sconfessa l'importanza del Risorgimento: racconta la storia dagli anni di Napoleone, in cui balenò la prima idea di Italia, fino alla breccia di Porta Pia

Carlo Fruttero e Massimo Gramellini La Patria, bene o male. Almanacco essenziale dell'Italia Unita (in 150 date) Mondadori 2010

Una raccolta di 150 racconti, uno per ogni anno dell'Unità, che riassume, attraverso i colori della cronaca nera, rosa e storica, i tratti fondamentali del nostro paese. Più che la storia d'Italia, la storia degli italiani, fatta di eventi drammatici, ironici e tragici

a cura di Mario Isnenghi I luoghi della memoria.
Simboli e miti dell'Italia unita Laterza 1996

a cura di Mario Isnenghi I luoghi della memoria.
Strutture ed eventi dell'Italia unita Laterza 1997

I due volumi sono un'ampia rassegna di saggi alla scoperta di luoghi, eventi e simboli del nostro passato, una mappa della memoria: il caffè e l'osteria, l'oratorio, la piazza, il cinema, il paese, la parrocchia, il liceo classico, l'opera e poi il comizio, la Grande guerra, la marcia su Roma, la Resistenza, la Repubblica sociale italiana, piazzale Loreto, l'Impero, l'arrivo degli alleati, la Madonna pellegrina, piazza Fontana, il sequestro e l'assassinio di Aldo Moro. Luoghi e fatti, tradizioni e consuetudini per rendere più chiara la storia sociale italiana dal Risorgimento alla Repubblica

"Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue: Articolo unico: Il Re Vittorio Emanuele II assume per sé e suoi Successori il titolo di Re d'Italia. Ordiniamo che la presente, munita del Sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta degli atti del Governo, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato. Da Torino addì 17 marzo 1861".
Sono le parole che si possono leggere nel documento della legge n. 4671 del Regno di Sardegna e valgono come proclamazione ufficiale del Regno d'Italia, che fa seguito alla seduta del 14 marzo 1861 del parlamento, nella quale è stato votato il relativo disegno di legge. Il 21 aprile 1861 quella legge diventa la n. 1 del Regno d'Italia.

a cura di Philippe Daverio L'avventura dei Mille. La spedizione di Garibaldi attraverso i disegni ritrovati di Giuseppe Nodali Rizzoli 2010
Il soldato Giuseppe Nodali, con i suoi disegni ritrovati dopo anni di oblio e pubblicati qui integralmente per la prima volta, documenta in presa diretta, senza esagerazioni agiografiche, la spedizione da Quarto a Palermo

Paul Ginsborg Salviamo l'Italia Einaudi 2010
L'anniversario del 150° è l'occasione per guardare ai problemi di oggi - e al ruolo dell'Italia nel mondo moderno - non solo attraverso i nostri occhi ma anche con quelli degli uomini e delle donne che la fecero

Bruno Vespa Il cuore e la spada. Storia politica e romantica dell'Italia unita 1861-2011 Mondadori - Rai Eri 2010
L'autore ripercorre un secolo e mezzo della storia del nostro Paese attraverso quattordici suoi protagonisti, raccontati a coppie: da Cavour e Garibaldi, Mussolini e Gramsci, fino a Prodi e Berlusconi. Per dimostrare come e perché l'unità d'Italia sia sempre rimasta un processo incompiuto

Gigi Di Fiore Gli ultimi giorni di Gaeta. L'assedio che condanno' l'Italia all'unità' Rizzoli 2010
Le truppe piemontesi stringono d'assedio Gaeta, dove il re Francesco II di Borbone si era rifugiato dopo aver lasciato Napoli. È un attacco brutale, che porta alla morte migliaia di militari e civili a causa delle cannonate e dell'epidemia di tifo. L'autore ricostruisce l'assedio sulla base di documenti inediti, mettendo in risalto le contraddizioni e le sopraffazioni su cui si fonda l'unità nazionale.

Lorenzo Del Boca **Maledetti Savoia** Piemme 1998
L'unità d'Italia è stata un'annessione forzata. L'incontro di Teano tra Garibaldi e Vittorio Emanuele II è un falso storico. Molti dei Padri della Patria sono stati politici corrotti, ufficiali mestatori, traffichini di regime, burocrati inefficienti e magistrati faziosi. Secondo l'autore, il vero Risorgimento assomiglia ben poco a quello che ci hanno raccontato

I ROMANZI

Federico De Roberto I 'Vicere' Rizzoli 1998
Ambientato tra il 1855 e il 1882, oltre che la storia della famiglia catanese degli Uzeda, è la rappresentazione, dagli accenti forti e disillusi, della storia italiana tra il Risorgimento e l'unificazione

Luigi Pirandello I vecchi e i giovani Garzanti 1993
Nella Sicilia dei sanguinosi moti dei "Fasci" del 1893, i personaggi rappresentano il contrasto di concezioni di due generazioni: quella che ha fatto l'unità e che vede perduta l'eredità del Risorgimento e quella più giovane, che nel gretto conservatorismo dei padri scorge solo la difesa di interessi reazionari

Giuseppe Tomasi di Lampedusa **Il Gattopardo** Feltrinelli 1963
L'autore trasse ispirazione da vicende della sua antica famiglia e in particolare dalla vita del suo bisnonno, il Principe Giulio Fabrizio Tomasi di Lampedusa, vissuto negli anni cruciali del Risorgimento

Giancarlo De Cataldo I traditori Einaudi 2010
In un'intervista l'autore ha dichiarato di essersi "innamorato del Risorgimento perché è una storia di ragazzi, di avventura e passioni. Mazzini ha cominciato a sedici anni, Garibaldi a venti, Pisacane era poco più grande. Cavour, che passa per il grande vecchio del Risorgimento, morì ad appena cinquant'anni... Erano quasi adolescenti i trecento di Sapri e i mille garibaldini, studenti e contadini. Il Risorgimento è anche una rivolta generazionale di giovani oppressi da una plumbea gerontocrazia, una storia di giovani contro vecchi"

ooo

Potete trovare questi ed altri libri sullo scaffale che la biblioteca di Brugherio ha dedicato all'unità d'Italia

Per altre letture di saggi, articoli e documenti storici, si può consultare la pagina dedicata del sito ufficiale <http://www.italiaunita150.it/sullunita-ditalia.aspx>